

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 6

Adunanza 14 febbraio 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI POIRINO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. (D.C.C N. 75 DEL 20/12/2005) – “ZONE PF1 – PN4 – CN 167 E PC4” - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA’.

Protocollo: 97 – 38653/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D’OTTAVIO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO e ANGELA MASSAGLIA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Poirino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 43 - 15047 del 17/03/2005;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 67 del 28/11/2005, il Progetto Definitivo di una Variante Parziale al P.R.G.C, ai sensi del settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 75 del 20/12/2005, il Progetto Preliminare di un’ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia, in data 12/01/2006 (prat. n. 04/2006) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 6.233 abitanti nel 1971, 7.830 abitanti nel 1981, 8.750 abitanti nel 1991 e 9.862 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico sostanzialmente positivo;

- superficie territoriale di 7.550 ettari di collina; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 169 ettari rientrano nella Classe I[^] e 5.079 ettari nella Classe II[^] (pari a circa il 76% della superficie comunale); inoltre, sono presenti "aree boscate" su una porzione del territorio comunale di, circa, 198 ettari;
- sistema produttivo: appartiene all'ambito di valorizzazione produttiva denominato "Bacino di Poirino";
- risulta compreso nel Circondario di Torino, sub-ambito "Area di Chieri", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.C. come "Centro Storico di media rilevanza";
- fa parte del Patto Territoriale Torino Sud (insieme ad altri 22 Comuni e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Soggetto Responsabile è la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
- è attraversato dalla ex – Strada Statale n. 29 del Colle di Cadibona (ora di competenza provinciale nel tratto Torino – Santena – Poirino – Confine di Provincia) e dalle Strade Provinciali n. 128, n. 129, n. 131 e n. 132;
- assetto idrogeologico del territorio:
- è attraversato dal Torrente Banna di Santona il cui corso è di competenza del Magistrato del Po e dal Torrente Rioverde e Rio Stellone il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- è attraversato dalle acque pubbliche del Rio Riassola, del Rio Secco, del Rio santona e del Rio Ventesima;
- il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in Fascia B e C di una parte del territorio comunale e la presenza di due limiti di progetto lungo il Torrente Banna;
- la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua la presenza di 1.327 ettari di territorio interessati da "Aree inondabili" con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni;
- tutela ambientale:
- Biotopo Comunitario – Direttiva 92/43 CEE HABITAT- BC 10035 denominato "Stagni di Poirino - Favari";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 43 del 28/07/2005 di adozione finalizzati a:

- consentire l'aumento della dimensione dei fabbricati della Denso Thermal System S.P.A. con conseguente sviluppo dell'attività svolta in sito, in modo che l'azienda non debba ricercare nuove collocazioni anche in stati esteri;
- sostenere la competitività della ditta in un particolare momento di crisi del sistema produttivo piemontese;
- gettare le basi per un incremento occupazionale del Pianalto Poirinese;

- consolidare il radicamento territoriale della ditta al fine di favorire la creazione di un polo europeo di riferimento;
- permettere l'acquisizione gratuita delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di sistemazione ed arginatura del Rio Santena in classe IIIb2, così come peraltro, previsto dalla vigente normativa;
- individuare in Via Isolabella un piccolo lotto che permetta la sollecita dismissione gratuita dell'area stradale necessaria per il collegamento con Via Colombo;
- individuare una rotatoria stradale nel punto di intersezione tra la strada di attraversamento della zona "Cn 167" con quella della futura limitrofa area artigianale e consentire un più sicuro collegamento della viabilità delle due suddette aree con Via Colombo;
- modificare l'immissione della già citata strada di attraversamento della zona "Cn 167" con Via Isolabella per consentire la formazione di una rotatoria stradale atta a migliorare l'inserimento della strada su via Isolabella nonché rallentare la velocità dei veicoli che percorrono detta via;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- sulla porzione dell'area "PF1", di superficie pari a 130.000 mq circa, posta a confine con l'area "PN4" è insediata da molti anni la Denso Thermal System S.P.A., azienda che costituisce una delle più consolidate realtà occupazionali del comune di Poirino; tale azienda con una lettera del suo Direttore Generale, in data 24/10/2005 ha manifestato la necessità di ampliare i propri fabbricati nell'ambito del proprio piano di sviluppo di attività ed in merito alle lavorazioni recentemente acquisite relative agli impianti di condizionamento d'automezzi industriali. Un possibile ampliamento verso nord è però condizionato dalla conformazione dell'area a servizi individuata con la sigla "GF2" prevista per la già citata area "PF1" che occupa la quasi totalità dell'area ivi esistente.
- inoltre, la costruzione dell'argine lungo la sponda del Rio Santena comporterà una notevole sottrazione delle aree disponibili verso est; lato verso il quale sussistono anche problemi di natura idrogeologica in quanto parte di tali aree sono classificate in zona IIIa, nella "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", e quindi, in pratica, inedificabile;
- il problema relativo alle aree poste in classe IIIa nella "Carte di Sintesi" è stato anche oggetto di un rilievo presentato, dalla Soc. Sviluppo Immobili Industriale S.r.l. (SVIMIND), in occasione delle osservazioni alla Variante Parziale redatta dal Comune di Poirino nel luglio del 2005 (osservazione non accolta a suo tempo in quanto non pertinente all'oggetto della variante adottata);
- l'insediamento dei nuovi residenti nei fabbricati indicati con le lettere "B", "C" e "D" negli elaborati del Piano Particolareggiato, l'individuazione di un soggetto attuatore per la realizzazione di un centro acquatico sull'area dell'edificio polifunzionale e l'esecuzione ancora parziale delle opere di urbanizzazione con l'incertezza circa le tempistiche del completamento della rete viaria hanno portato l'Amministrazione Comunale a studiare una modifica del P.P. che, apportando alcuni correttivi, consentisse l'ultimazione dell'insediamento migliorandone, nel contempo, alcuni aspetti relativi alla viabilità; pertanto, prendendo spunto da un'istanza di un proprietario di terreni siti nella zona "Cn 167" e la Via C. Colombo, si è provveduto ad elaborare una variante di P.P. che prevede le seguenti modifiche di rilevante interesse pubblico:
- individuazione di un piccolo lotto denominato negli elaborati della variante con la sigla "A bis" (con capacità edificatorie derivanti da una decurtazione di quelle del lotto "A") la cui realizzazione comporterà la dismissione gratuita della porzione di

- area stradale necessaria per il collegamento con la via Cristoforo Colombo e, la relativa realizzazione quale opera di urbanizzazione a scomputo degli oneri dovuti (il tutto in tempi sicuramente certi e solleciti rispetto alle previsioni del precedente P.P.);
- individuazione di una rotatoria stradale nel punto di intersezione tra la strada di attraversamento della zona “Cn 167” con quella della futura limitrofa area artigianale che consentirà un più sicuro collegamento della viabilità delle suddette aree con la via Cristoforo Colombo;
 - modifica dell'immissione della già citata strada di attraversamento della zona “Cn 167” con la via Isolabella per consentire la formazione di una “rotatoria stradale” atta a migliorare anche l'inserimento della strada proveniente dall'insediamento residenziale della zona “D5” e a rallentare la velocità dei veicoli che percorrono la via Isolabella;
 - tale progetto di variante comporta, tuttavia, una leggera modifica del confine tra le zone “Cn 167” e “Pc2”, per consentire le correzioni della viabilità e la creazione dello spazio necessario all'individuazione di un lotto residenziale;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 26/02/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 06/02/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale del Comune di Poirino, adottato con deliberazione del C.C. n. 75 del 20/12/2005, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale

n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Poirino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta